

Delibera del Consiglio di Amministrazione

**OGGETTO:** Approvazione dei documenti di gara e abbreviazione dei termini per la presentazione delle offerte per motivi di urgenza, ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dei servizi sociosanitari di cui all'art. 65 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e quello di segreteria.

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, e in particolare l'art. 16 in materia di conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici e gli articoli che disciplinano le procedure di affidamento;

VISTA la necessità dell'Ente di procedere all'affidamento dei servizi sociosanitari di cui all'art. 65 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e quello di segreteria, atteso che l'attuale appaltatore del servizio è in proroga tecnica;

VISTO il quadro esigenziale e il capitolato predisposto dal RUP, contenente la definizione dell'oggetto dell'appalto, le specifiche tecniche e le condizioni di esecuzione;

VISTO lo schema di Bando/Avviso di gara, di Disciplinare di gara, di Capitolato speciale d'appalto, e di contratto predisposti dal RUP;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi rese dal RUP e dal personale coinvolto nella procedura, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione dei documenti di gara per l'affidamento dei servizi sociosanitari di cui all'art. 65 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e quello di segreteria;

RITENUTO di dover dare atto che sono state verificate le condizioni di insussistenza di cause di conflitto di interessi in capo al RUP e al personale coinvolto, con richiamo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e che saranno acquisite le dichiarazioni di

assenza di conflitto di interessi da parte degli operatori economici in sede di presentazione dell'offerta, con espressa previsione nei documenti di gara delle conseguenze in caso di falsa dichiarazione (esclusione, annullamento degli atti);

## **DELIBERA**

di approvare, per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, i documenti di gara relativi alla procedura di affidamento dei servizi sociosanitari di cui all'art. 65 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e quello di segreteria e segnatamente:

Bando/Avviso di gara;

Disciplinare di gara;

Capitolato speciale d'appalto;

Schema di Contratto;

di stabilire che, ai fini della prevenzione del conflitto di interessi, in conformità all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 il RUP, i componenti della costituenda commissione giudicatrice e il personale coinvolto nella procedura devono rendere apposita dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, attuali o potenziali, con gli operatori economici partecipanti, con obbligo di tempestiva comunicazione di ogni successiva variazione, e gli operatori economici devono rendere, in sede di presentazione dell'offerta, dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche con riferimento ai propri consulenti e collaboratori, con previsione nei documenti di gara delle conseguenze in caso di falsa dichiarazione o di mancata comunicazione.

di stabilire altresì che la stazione appaltante si riserva di adottare, ove necessario, misure correttive quali la sostituzione del RUP o dei commissari, la rotazione del personale, l'esclusione dell'operatore economico o l'annullamento della procedura, applicando il principio di

proporzionalità e sulla base di una valutazione specifica e documentata.

di demandare al RUP ogni ulteriore adempimento necessario per l'esecuzione della presente delibera, ivi compresa la pubblicazione del bando/avviso e dei documenti di gara, la gestione delle richieste di chiarimenti e la predisposizione di eventuali comunicazioni agli operatori economici, la verifica della corretta acquisizione delle dichiarazioni in materia di conflitti di interessi da parte dei soggetti coinvolti e degli operatori economici.

di attestare che la presente determina non comporta, in questa fase, impegni di spesa.

Il C.d.A. della Fondazione San Vincenzo de' Paoli